

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA, MEDIANTE CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO, DI DUE POSTI DI ISTRUTTORE SERVIZI INFORMATICI AREA DEGLI ISTRUTTORI CON LE RISERVE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2984 del 03 luglio 2025, assolti gli adempimenti previsti dall'art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, è indetta selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di due posti di istruttore servizi informatici, con le riserve previste dalla normativa vigente, con il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali.

Il contratto di formazione lavoro è mirato ad agevolare l'inserimento professionale mediante un'esperienza lavorativa, che consente l'adeguamento delle capacità professionali al contesto organizzativo e di servizio (art. 3 comma 4 lett. b C.C.N.L. Regione Enti Locali del 14/09/2000). Il contratto di formazione lavoro è finalizzato alla trasformazione, alla scadenza, in contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato.

Il personale da assumere sarà assegnato alla Direzione A23 – ICT E TRANSIZIONE DIGITALE, la quale garantisce l'amministrazione e l'adeguatezza del sistema informatico comunale, attuando le politiche di cybersecurity e curando la gestione delle utenze e degli applicativi informatici; promuove l'interoperabilità dei sistemi informativi, la cooperazione digitale e il diffondersi delle tecnologie innovative della comunicazione; gestisce il servizio statistico comunale. Afferiscono a questa Direzione i seguenti Servizi: STF23 – Staff ICT e Transizione Digitale; S027 – Statistica e Qualità dei Servizi; S037 – Sistemi informatici; S038 – Cybersecurity; S039 – Tecnologie di comunicazione e servizi on line; S040 – Applicativi e interoperabilità; S057 – Flussi documentali e conservazione; S293 – GIS e Open Data.

All'istruttore servizi informatici è attribuito il trattamento economico previsto per la posizione iniziale dell'Area degli Istruttori. In particolare, al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, pari ad Euro 21.392,87, e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti del Comune di Verona, integrato dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

Sono altresì previsti, secondo la disciplina in vigore presso l'Ente, il diritto al buono pasto e agevolazioni economiche per il tragitto casa-lavoro sul costo degli abbonamenti ai mezzi pubblici urbani e dei parcheggi ATM (in convenzione).

Sono comprese nel presente profilo a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti attività (come da declaratoria del profilo professionale approvata con deliberazione G.C. n. 687 dell'11/07/2023):

- stesura del programma nel linguaggio informatico prescelto e predisposizione della relativa documentazione;
- analisi del singolo programma sulla base di istruzioni di massima e con discrezionalità operativa di problemi non complessi, nonché la relativa diagrammazione o documentazione di flusso o di dettaglio;
- manutenzione di singoli programmi e documentazione relativa;
- aggiornamento sugli sviluppi e sulle tecniche di programmazione e sull'utilizzo del sistema operativo in uso;
- applicazione a sistemi centralizzati ovvero distribuiti;
- applicazioni CAD e periferiche;

- attività di assistenza agli utenti;
- pubblicazione di contenuti sui portali comunali.

Al personale Istruttore servizi informatici è richiesto di essere dotato di capacità di pensiero critico, di analisi, di autogestione e di approccio creativo alla gestione dei problemi, di saper gestire le informazioni (alfabetizzazione digitale e dei dati), lavorare con gli altri, collaborare, apprendere e sviluppare relazioni efficaci con i referenti/utenti esterni/interni, di risolvere i problemi, orientato alla flessibilità dei processi lavorativi. E' gradita la padronanza della lingua inglese.

Le modalità della selezione sono stabilite dal vigente Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale per quanto compatibile con il DPR n. 487/1994, come recentemente modificato con DPR n. 82/2023. Il Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale del Comune di Verona trova pertanto applicazione per quelle disposizioni che non sono incompatibili con la normativa nazionale vigente contenuta nel DPR n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Visto l'art. 57 del D. Lgs. 165/2001 ed il D. Lgs. 198/2006 e successive modifiche ed integrazione, viene garantita la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, si indica, per il profilo messo a concorso, che la percentuale di rappresentatività dei generi è pari al 83% per gli uomini e al 17% per le donne, calcolata alla data del 31 dicembre 2024. In considerazione del fatto che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, **si applica il titolo di preferenza** di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 487/1994 **in favore del genere meno rappresentato**.

Ai sensi dell'art. 3, c.4, del D.P.R. 487/1994, la percentuale del personale in servizio presso il Comune di Verona alla data del 31/12/2024, appartenente alla categorie riservatarie (art. 5 del medesimo D.P.R.), corrisponde al 5,84%.

Ai posti messi a selezione si applica la seguente riserva, per la fruizione della quale i requisiti prescritti devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando:

- 1 posto ai militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, ai sensi dell'art. 1014, comma 4, del D. Lgs. n. 66/2010, e agli ufficiali di complemento in ferma biennale ed agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 678, comma 9 del sopra citato Decreto 66.

1. COMUNICAZIONI E DIARI DELLE PROVE

I candidati ammessi, i calendari ed il luogo delle prove d'esame, gli esiti delle prove ed in generale ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento saranno pubblicati nel sito Internet del Comune di Verona <https://www.comune.verona.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> e sul portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, "inPA" <https://www.inpa.gov.it>.

Le predette pubblicazioni, alle quali non seguiranno altre forme di comunicazione, avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

All'atto della registrazione sul Portale InPA il/la candidato/a indica, nella domanda di partecipazione al concorso, un indirizzo di posta elettronica certificata e/o un domicilio digitale a lui/lei intestato/a, al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio, unitamente ad un recapito telefonico. In caso di mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento delle stesse all'indirizzo di posta elettronica ordinaria. Del pari, l'Amministrazione non assume alcuna

responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti da parte dei/lle candidati/e o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento con fotografia.

La mancata presentazione del candidato nella data, ora e luogo indicati sarà considerata rinuncia.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Alla procedura selettiva possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso **sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro:**

1. età: non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 32 compiuti alla data di scadenza del presente bando (non potranno pertanto partecipare alla selezione le persone nate prima del giorno 02/08/1993);

2. titolo di studio:

- Diploma di maturità tecnica industriale indirizzo Informatica, informatica e telecomunicazioni, o elettrotecnica (vecchio ordinamento);
- Diploma nuovo ordinamento conseguito presso istituti tecnici settore tecnologico indirizzo Informatica e telecomunicazione - articolazione Informatica;
- Diploma di maturità tecnica per ragioniere programmatore
- Diploma nuovo ordinamento conseguito presso istituti tecnici del Settore Economico, indirizzo Amministrazione, Finanza, Marketing - articolazione "Sistemi informativi aziendali";
- Diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo scientifico (informatico);
- Maturità scientifica indirizzo scienze applicate;

oppure uno dei seguenti titoli superiori assorbenti:

- Laurea triennale (D.M. 270/2004) appartenente alle seguenti classi: L08 (ingegneria dell'informazione), L31 (Scienze e tecnologie informatiche) e lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 509/99;
- Laurea magistrale (D.M.270/2004) appartenente alle seguenti classi: LM18 (informatica), LM27 (Ingegneria delle Telecomunicazioni), LM29 (Ingegneria elettronica), LM32 (Ingegneria informatica), LM66 (Sicurezza informatica), LM91 (Tecniche e Metodi per la Società dell'Informazione) e lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 509/99.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono essere in possesso della equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001. I cittadini in possesso di titoli di studio estero possono presentare domanda in attesa di equiparazione del titolo. L'equiparazione deve essere comunque posseduta al momento della eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. La richiesta di equiparazione deve essere presentata entro 15 giorni dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria finale;

3. cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica, purché in possesso dei requisiti previsti per legge; possono inoltre partecipare i cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica, nonché i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per legge;
4. non avere riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
5. non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego pubblico, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
6. idoneità fisica all'impiego;
7. godimento dei diritti civili e politici.

Il mancato possesso dei requisiti sopra indicati comporta l'esclusione dalla selezione.

3.DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le persone interessate a partecipare al presente concorso devono inviare la propria candidatura **ESCLUSIVAMENTE** attraverso il Portale unico del reclutamento (InPA) di cui all'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001 predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, di cui al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/> prima dell'invio della domanda è necessario registrarsi al Portale e compilare il proprio curriculum vitae.

La registrazione è gratuita e vi si accede esclusivamente tramite i sistemi di identificazione digitale resi disponibili dal suddetto Portale: SPID, CIE, CNS, eIDAS.

La procedura di invio delle candidature sarà attiva dal giorno 03/07/2025 e terminerà in modo automatico alle ore 23:59 del giorno 01/08/2025. La domanda, pertanto, dovrà essere inviata **entro e non oltre il giorno 01/08/2025 alle ore 23.59** a pena di inammissibilità. Dopo tale termine, infatti, il sistema non consentirà di presentare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La compilazione e l'invio della domanda potranno essere effettuati tutti i giorni, compresi quelli festivi, ed in qualsiasi ora del giorno (24 ore su 24). La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nell'area personale, dando la possibilità di modificare, integrare e completare la compilazione della domanda anche successivamente, entro la data di scadenza del bando. In caso di modifica o di integrazione della domanda di partecipazione prima della scadenza del presente bando, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

È importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che i dati inseriti siano corretti, posto che una volta scaduto il termine di apertura del bando, non sarà possibile apportare modifiche alla domanda di partecipazione inviata. Dopo aver eseguito l'invio

della domanda, alla stessa sarà attribuito un codice di candidatura associato in maniera univoca alla singola candidatura.

In caso di accertato malfunzionamento della piattaforma, che impedisca l'utilizzazione della stessa, il termine per la presentazione della domanda è prorogato in misura corrispondente al periodo di mancata operatività del sistema, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di ammissione di cui al presente avviso.

Il versamento della **tassa di ammissione di € 10,00** dovrà essere effettuato **tramite** sistema di pagamento **pagoPA**, indicando la **causale: "CFL 2 POSTI ISTRUTTORI SERVIZI INFORMATICI – cognome nome concorrente"**, secondo le modalità indicate nell'allegato 2 al presente bando. **La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.**

La tassa suddetta non è rimborsabile anche in caso di revoca e/o annullamento della procedura.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e le informazioni contenute nel curriculum vitae sono rilasciate sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate e hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate, anche successivamente alla formazione della graduatoria. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta o che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti prescritti per la registrazione al Portale e/o dal presente bando.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per gli adempimenti della procedura concorsuale, nel rispetto della disciplina del Regolamento europeo n.679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, nonché all'utilizzo da parte del Comune di Verona e dell'affidatario dei servizi relativi alla procedura concorsuale, del domicilio digitale indicato nella domanda di partecipazione.

La piattaforma inPA consente di caricare documentazione a corredo della domanda, che dovrà essere allegata solo da coloro che dichiarano di trovarsi in una delle seguenti condizioni specifiche:

- a. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equivalenza e/o equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
- b. documentata ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura per i candidati portatori di handicap nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992 e dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. 9.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6.08.2021 n. 113, e le misure/strumenti compensative/i occorrenti in funzione della propria necessità, pena la mancata fruizione di tali benefici;
- c. la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante i disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 1 della L. 8.10.2010 n. 107 e le misure/strumenti compensative/i occorrenti in funzione della propria necessità (solo per coloro che richiedono i benefici previsti dall'art. 3, comma 4-bis, D.L. 9.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6.08.2021 n. 113, e dal Decreto attuativo del 12.11.2021 di cui al medesimo comma), pena la mancata fruizione di tali benefici.

Ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.P.R. n. 487/1994 la Commissione esaminatrice stabilirà, in base alla documentazione fornita dai candidati ai sensi delle lettere b) e c) del presente paragrafo, le misure compensative necessarie per lo svolgimento delle prove concorsuali, quali a titolo di esempio i tempi aggiuntivi eventualmente riconoscibili, utilizzo di dispositivi informatici di video scrittura, etc.

4. ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui al paragrafo 2 del presente bando;
- b) la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate al paragrafo 3 del presente bando;
- c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

L'esclusione dal concorso con indicazione dei relativi motivi sarà comunicata tramite pubblicazione nel sito Internet del Comune di Verona <https://www.comune.verona.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> e sul portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, "inPA" <https://www.inpa.gov.it>.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI DOPO L'ESPLETAMENTO DELLA PROVA ORALE (art. 11 c. 5 DPR 487/94)

Successivamente all'espletamento della prova orale la Commissione effettua la valutazione dei titoli che si conclude entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali. Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, la Commissione elabora la graduatoria finale che sarà pubblicata contestualmente ad ogni effetto legale nel sito Internet del Comune di Verona <https://www.comune.verona.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> e sul portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, "inPA" <https://www.inpa.gov.it>. (art. 11 co. 5 DPR 487/94)

Ai fini della valutazione dei titoli, i candidati sono invitati a **compilare puntualmente le apposite sezioni nel form** telematico/domanda telematica predisposto nel Portale unico del reclutamento (InPA), indicando i **titoli di studio** conseguiti, i **rapporti di lavoro ed esperienze professionali** pregresse. Le dichiarazioni dovranno essere rese in modo analitico, per consentire l'accertamento della veridicità dei dati contenuti nella dichiarazione, fermo restando che in caso contrario non si procederà alla valutazione.

Non verranno prese in considerazione curriculum vitae inviati dai candidati con modalità diverse da quella sopra esposta.

Ai titoli dichiarati dai candidati verrà attribuito un punteggio massimo complessivo di punti 10, suddiviso nelle seguenti categorie:

1. TITOLI DI STUDIO (titolo di studio richiesto per l'ammissione ed eventuali titoli di studio superiori attinenti la professionalità ricercata (es. titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, iscrizione in Albi, appartenenza ad Ordini professionali: fino ad un massimo di punti 4
2. TITOLI DI SERVIZIO (esperienze lavorative presso P.A. come dipendente, altre esperienze lavorative presso P.A., esperienze lavorative presso privati, altre esperienze lavorative): fino ad un massimo di punti 6

La Commissione procederà, nell'ambito del punteggio disponibile sopraindicato, a stabilire i sottocriteri di attribuzione per tipologia di titolo/servizio.

6. PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione prevede l'espletamento di:

- eventuale prova preselettiva ex artt. 4 e 44 del Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale (eventualmente anche in modalità da remoto);
- una prova orale.

Ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.P.R. n. 487/1994 verrà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate dovranno comunicare tramite mail ordinaria al Servizio Concorsi e Selezioni, al momento della pubblicazione del calendario delle prove, il proprio stato chiedendo l'eventuale differimento della prova o la necessità di disporre di spazi adeguati per l'allattamento. Il Servizio provvederà a riscontrare la richiesta in tempi utili.

7. PRESELEZIONE EX ARTT. 4 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL RECLUTAMENTO E LA SELEZIONE DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 44 comma 4 del vigente Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale, qualora si superino **le trenta domande** di partecipazione, la selezione potrà essere preceduta da una prova preselettiva sulle materie d'esame previste dal presente bando (al paragrafo 9).

8. CANDIDATI ESONERATI DALLA EFFETTUAZIONE DELLA PRESELEZIONE EX ART. 4 DEL REGOLAMENTO SUL RECLUTAMENTO E LA SELEZIONE DEL PERSONALE

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere la preselezione prevista dal presente bando e conseguentemente ammessi a sostenere la prova orale i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della legge 104/1992.

Dell'appartenenza alla sopra indicata categoria dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione.

9. PROVA D'ESAME

La prova consisterà in un colloquio atto a verificare la capacità del candidato a risolvere casi e problemi concreti, e verterà sui seguenti argomenti:

- nozioni fondamentali in materia di Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005 ss.mm. e relativi provvedimenti di attuazione, Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, Linee Guida Agid);
- elementi di gestione e sviluppo di pagine web, di elaborazione ed esecuzione di test funzionali, prestazionali e di sicurezza, di applicazioni software;
- tecniche e metodi di dematerializzazione e digitalizzazione dei processi;
- nozioni fondamentali di gestione documentale;
- nozioni di base sui Sistemi Informativi Geografici (GIS) per la georeferenziazione delle informazioni e applicazioni WebGis;
- sistema operativo Windows e Dominio Active Directory;
- sistema operativo Linux (installazione, configurazione, utilizzo) e architettura LAMP;
- reti di trasmissioni dati TCP/IP, locali e geografiche, apparati di rete (Router, Switch, VLAN, ecc...), protocolli di rete;
- principi di programmazione e conoscenza di qualche linguaggio di programmazione;
- database relazionali e linguaggio sql;

- architetture di virtualizzazione con particolare riferimento e Vmware;
- sicurezza informatica;
- tutela della Privacy nelle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. n. 196/2003);
- nozioni sul Procedimento amministrativo e diritto di accesso (L. 241/1990 – D.P.R. n. 184/2006).

La tipologia e il contenuto della prove sono stabilite dalla commissione esaminatrice, tenuto conto del profilo professionale da acquisire e del ruolo da ricoprire all'interno dell'Ente.

La commissione procederà alla valutazione delle conoscenze informatiche e della lingua inglese nell'ambito della prova orale e potrà essere integrata da soggetti esterni, qualora necessario, per la valutazione delle suddette.

Per la valutazione della prova la Commissione dispone, in base a quanto disposto dall'art. 8 comma 2 del D.P.R. n. 487/1994, di 20 punti. La prova si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a punti 14 sui 20 a disposizione.

10. GRADUATORIA E ASSUNZIONE DEI VINCITORI

La graduatoria finale è formulata sommando al punteggio relativo al possesso dei titoli, valutati ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento sul reclutamento e selezione del personale, la votazione conseguita nel colloquio.

Verrà pubblicata sul sito Internet <https://www.comune.verona.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> e sul portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, "inPA" <https://www.inpa.gov.it>.

Il compimento del 32° anno di età degli idonei comporterà l'automatica decadenza dalla graduatoria di merito.

L'assunzione dei vincitori con contratto di formazione e lavoro sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria, compilata dall'apposita Commissione giudicatrice, e cadrà sui primi classificati nel rispetto delle riserve dei posti previste dal bando e delle preferenze stabilite dalla normativa vigente per i concorrenti risultati a parità di punteggio.

Ai fini dell'assunzione i vincitori dovranno risultare disoccupati o inoccupati.

L'Amministrazione potrà accertare, di norma prima di procedere alla stipulazione del contratto, l'idoneità alla mansione specifica mediante una visita medica effettuata dal medico competente.

In caso di esito impeditivo, conseguente agli accertamenti sanitari di cui sopra o per mancanza di un requisito di accesso, non si darà luogo all'assunzione. Verrà inoltre dichiarata la decadenza dalla graduatoria.

Il contratto avrà una durata di dodici mesi, comprensiva del periodo di prova. Il contratto di formazione e lavoro potrà essere trasformato in contratto a tempo indeterminato a seguito di accertamento dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 17 del CCNL per il personale del Comparto Regioni - Autonomie Locali del 14/09/2000, mantenuto in vigore dal CCNL del Comparto Funzioni Locali vigente.

Il rapporto di lavoro con i vincitori della selezione sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L.

All'atto dell'assunzione i vincitori saranno invitati a sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 48 del DPR 445/2000, contenente l'attestazione del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione presso la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai vincitori.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata dall'Amministrazione nei confronti dei vincitori della selezione e degli eventuali ulteriori idonei utilmente collocati in graduatoria.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto 445/2000, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dall'assunzione.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti previsti.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito dovranno assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di assunzione. Qualora non producano uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o che senza giustificato motivo non assumano servizio alla data fissata, non si darà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro, i candidati decadranno dall'assunzione e dalla graduatoria. La decadenza dalla graduatoria sarà disposta anche al compimento del 32° anno di età.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni e delle norme contenute nel DPR n. 487/1994, nel D.Lgs. n. 165/2001, nel vigente CCNL Comparto Funzioni locali, nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel Regolamento di organizzazione, nel Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale, ove compatibile con il DPR n. 487/1994.

11. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Si informa che nel sito istituzionale dell'Ente <https://www.comune.verona.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> e sul portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, "inPA" <https://www.inpa.gov.it> saranno pubblicate, tutte le informazioni previste dalla normativa vigente relative alla procedura di selezione.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Risorse Umane - Servizio Concorsi e Selezioni al seguente indirizzo e-mail: concorsiselezioni@comune.verona.it.

Responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Vesentini – Responsabile Servizio Concorsi e Selezioni – Direzione Risorse Umane.

12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 RGPD)

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra n. 1, IT - 37121 Verona; Email: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; Centralino: +39 045/8077111), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del rapporto di lavoro e, successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Verona o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste

ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Il DFP è stato designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 per la presente procedura concorsuale.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali, Piazza Bra n. 1, IT – 37121 Verona, email: rpd@comune.verona.it; PEC: rpd@pec.comune.verona.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia n. 11, – 00187 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lettera f), RGPD).

Verona, 03 luglio 2025

IL DIRIGENTE
DIREZIONE RISORSE UMANE
Mario PETRIN

TABELLA PREFERENZE**D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 - ART. 5 comma 4:**

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

PROCEDURA DI PAGAMENTO DELLA TASSA DI PARTECIPAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

- Dal portale del Comune di Verona

<https://www.comune.verona.it/Classificazioni/Canali-digitali/PagoPA-Pagamenti-digitali-verso-la-Pubblica-Amministrazione>,

- Cliccare sul bottone



- Effettuare un pagamento



- Selezionare il servizio: **Concorsi e Selezioni di Personale**

seguendo la procedura guidata viene generato un avviso di pagamento che potrà essere saldato direttamente online.

Una volta concluse le operazioni di pagamento verrà inviata, all'indirizzo di posta elettronica inserito, una ricevuta che può essere utilizzata **come attestazione dell'avvenuto versamento, da allegare alla domanda on-line.**

Per chi lo preferisse, è possibile stampare l'avviso generato da saldare presso uno degli operatori che aderiscono al sistema pagoPa (Sportelli bancari, sportelli ATM Bancomat abilitati, Uffici Postali, Tabaccherie abilitate, ecc.).